

	PROVINCIA DI MODENA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 32 del 01 settembre 2014

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO: INIZIO SETTEMBRE ANCORA ALL'INSEGNA DELL'INSTABILITÀ

Una circolazione depressionaria con minimo sull'Italia del sud manterrà condizioni di tempo instabile

(01/09/14)

La presenza di un minimo depressionario centrato sull'Italia meridionale manterrà condizioni di tempo prevalentemente instabile nella prima settimana di settembre. Pertanto avremo cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse, a carattere di rovescio, con temporanee schiarite nelle giornate di martedì 2 e di giovedì 4 settembre.

Le temperature sono previste in graduale aumento dai 21-22 gradi di lunedì 1 settembre ai 26-27 di domenica 7 settembre.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

	BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA
---	---

LE INDICAZIONI DEL BOLLETTINO SONO VINCOLANTI (QUANDO NON diversamente indicato) SOLO PER LE AZIENDE CHE HANNO ADERITO A PROGRAMMI DI DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA (REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99).

PER TUTTE LE ALTRE SONO DA CONSIDERarsi SOLO DEI CONSIGLI (SECONDO QUANTO STABILITO DAL DECRETO N°150/2012 SULLA DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA)

Elaborazione del 01/09/2014

- **Melone** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4
- **Cocomero** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4.2
- **Soia** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4.5
- **Fagiolino** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4.4
- **Erba medica** sospendere temporaneamente le irrigazioni.
- **Prato stabile** sospendere temporaneamente le irrigazioni.
- **Arboree** - In assenza di precipitazioni superiori a 10 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
POMACEE	3.4	2.5	
ALBICOCCO	-	-	
SUSINO	-	-	
CILIEGIO	-	-	
PESCO	-	-	
VITE	-	-	
ACTINIDIA	3.3	2.5	

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 25 mm su melo con interfilare lavorato determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (25/2.5)

Livello PO al punto rilevamento SABBIONCELLO

Data	Livello	Note
01.09.2014	mslm 10.92	

Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.

I Consumi medi giornalieri delle colture (ET) si intendono sempre espressi in mm/giorno.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2014

Sono state approvate le norme 2014 dei disciplinari di produzione integrata.

Sul sito della Regione Emilia Romagna sono disponibili tutti i testi integrali 2014 delle singole colture, che si possono scaricare a questo indirizzo:

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/dpi_2014

COLTURE ERBACEE

POMODORO fase allegazione - raccolta

Viene concessa una deroga per utilizzo della s.a. Etefon come specificato nel documento allegato al presente bollettino.

COLTURE ARBOREE

CONCIMAZIONE ARBOREE

Nel periodo di fine estate-autunno le piante arboree iniziano ad accumulare riserve nutritive che verranno utilizzate per i processi di fioritura e allegazione nella prossima stagione. E' quindi importante assicurare alla pianta una disponibilità di elementi nutritivi ottimale.

L'elemento critico in questa fase è l'**AZOTO** che si può apportare per via radicale o fogliare. Per non rischiare di stimolare ripartenze della vegetazione è importante non eccedere nelle quantità o eseguire apporti molto tardivi. Per queste ragioni il disciplinare vincola la distribuzione di apporti di azoto post-raccolta entro il 30 settembre per i fruttiferi e 15 ottobre per la vite, con un massimo di 40 unità di azoto per ettaro.

La quantità da distribuire dipende dalla vigoria e produttività del frutteto, oltre che dalla natura del terreno. Inoltre si deve rispettare il quantitativo massimo determinato in base alla dose standard riportata nelle "schede colturali".

In generale si consiglia di limitare gli apporti azotati a 20, massimo 30 unità per ettaro, con distribuzione al terreno oppure per via fogliare, in questo caso si può eventualmente aggiungere BORO.

Su pero, soprattutto negli impianti con sintomi di "rossore", è consigliabile anticipare una parte di chelato di FERRO, distribuito al terreno, in questo periodo per assicurare un migliore germogliamento nella prossima stagione e prevenire fenomeni di clorosi.

SUSINO fase raccolta

MONILIA: sulle varietà in pre raccolta è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 sulle varietà raccolte dopo il 15 agosto. Tebuconazolo max 2 trattamenti) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid (max 3 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

RUGGINE: alla comparsa delle prime pustole intervenire con: Prodotti rameici (max 4 trattamenti) o Tebuconazolo (max 2 trattamenti, 3 come somma degli Ibe, 4 per le varietà raccolte dopo il 15 agosto).

PERO fase raccolta

COLPO DI FUOCO si raccomanda di ispezionare il frutteto per individuare ed eliminare tutti gli organi colpiti, tagliando almeno 50-60 cm sotto il punto d'infezione. In questa fase e durante la successiva potatura è fondamentale bonificare il frutteto. Al termine della raccolta può essere consigliabile eseguire un primo trattamento con Prodotti Rameici, soprattutto nei frutteti colpiti da grandine. Un ulteriore intervento si potrà eseguire dopo le operazioni di "pulizia" o comunque all'inizio della caduta foglie.

Bruciare la vegetazione infetta e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. benzalconio cloruro).

MELO fase accrescimento frutti - raccolta

COLPO DI FUOCO si raccomanda di ispezionare il frutteto per individuare ed eliminare tutti gli organi colpiti, tagliando almeno 50-60 cm sotto il punto d'infezione. In questa fase e durante la successiva potatura è fondamentale bonificare il frutteto. Al termine della raccolta può essere consigliabile eseguire un primo trattamento con Prodotti Rameici, soprattutto nei frutteti colpiti da grandine. Un ulteriore intervento si potrà eseguire dopo le operazioni di "pulizia" o comunque all'inizio della caduta foglie.

Bruciare la vegetazione infetta e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. benzalconio cloruro).

GLOESPORIUM sulle varietà sensibili è possibile eseguire un intervento in pre-raccolta per prevenire marciumi durante la conservazione. I fungicidi utilizzabili sono: Boscalid (max 3 trattamenti, carenza 7GG) o Captano (max 3 trattamenti, carenza 21GG) o Pyraclostrobin+Boscalid (max 3 trattamenti cumulati con Trifloxystrobin, carenza 7GG) o Fludioxonil (max 2 trattamenti, carenza 3GG)

Contro questa avversità max 1 trattamento, 2 per le varietà raccolte dopo il 15 settembre.

CARPOCAPSA il volo di terza generazione è in esaurimento con basse catture. Solo al superamento soglia di 2 catture per trappola, intervenire con larvicidi quali: Virus della granulosa oppure Emamectina (max 2 trattamenti), oppure Clorpirifos etile o Fosmet (max 4 trattamenti con un singolo prodotto o come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Thiacloprid (max 1 trattamento) o Spinosad (max 3 trattamenti).

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

MOSCA DELLA FRUTTA al momento le catture risultano limitate, anche su varietà di pesche tardive non si segnalano danni.

VITE fase inizio vendemmia

BOTRITE: si segnala presenza d'infezioni. In particolare dove si è verificata grandine si può eseguire da questa fase un intervento con: *Aereobasidium Pullulans* o *Bacillus Amyloliquefaciens* (max 6 trattamenti) o *Bacillus Subtilis* (max 4 trattamenti) o Bicarbonato Di K o Fluazinam o Boscalid o Fluopiram (tra Boscalid e Fluopiram max 1 trattamento) o Ciprodinil + Fludioxonil (max 2 trattamento) o Fenexamid o Fenpirazamide (max 1 trattamento) o Fluazinam o Pirimetanil (max 1 trattamento).

Contro questa avversità sono stati concessi in deroga 3 trattamenti per anno.

TIGNOLETTA le infestazioni risultano limitate. Se si supera la soglia del 5% di grappoli infestati da uova o larve, utilizzare larvicidi quali: *Bacillus thuringensis* o Emamecrina (max 2 trattamenti) o Indoxacarb o Spinosad (max 3 trattamenti) . Contro questa avversità max 2 trattamenti con prodotti di sintesi.

DROSOPHILA SUZUKII: continuano i controlli in campo. Al momento non si segnalano infestazioni significative.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ERBACEE

COLTURE ARBOREE

SUSINO fase raccolta

MONILIA sulle varietà in pre raccolta è consigliabile eseguire un intervento con: Proteinato di zolfo o Zolfo a dosi ridotte o *Bacillus subtilis*.

RUGGINE: alla comparsa delle prime pustole intervenire con: Prodotti rameici (max 4 trattamenti) .

PERO fase raccolta

COLPO DI FUOCO si raccomanda di ispezionare il frutteto per individuare ed eliminare tutti gli organi colpiti, tagliando almeno 50-60 cm sotto il punto d'infezione. In questa fase e durante la successiva potatura è fondamentale bonificare il frutteto. Al termine della raccolta può essere consigliabile eseguire un primo trattamento con Prodotti Rameici, soprattutto nei frutteti colpiti da grandine. Un ulteriore intervento si potrà eseguire dopo le operazioni di "pulizia" o comunque all'inizio della caduta foglie.

Bruciare la vegetazione infetta e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati.

MELO fase accrescimento frutti - raccolta

TICCHIOLATURA solo dove sono presenti infezioni mantenere una costante protezione della vegetazione con prodotti di copertura: con Prodotti rameici o Polisolfuro di calcio.

COLPO DI FUOCO si raccomanda di ispezionare il frutteto per individuare ed eliminare tutti gli organi colpiti, tagliando almeno 50-60 cm sotto il punto d'infezione. In questa fase e durante la successiva potatura è fondamentale bonificare il frutteto. Al termine della raccolta può essere consigliabile eseguire un primo trattamento con Prodotti Rameici, soprattutto nei frutteti colpiti da grandine. Un ulteriore intervento si potrà eseguire dopo le operazioni di "pulizia" o comunque all'inizio della caduta foglie.

Bruciare la vegetazione infetta e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati.

CARPOCAPSA il volo di terza generazione è in esaurimento con basse catture. Solo al superamento soglia di 2 catture per trappola, intervenire con larvicidi quali: Virus della granulosa oppure Spinosad (max 3 trattamenti). **ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA**

VITE fase inizio vendemmia

BOTRITE: si segnala presenza d'infezioni. In particolare dove si è verificata grandine si può eseguire da questa fase un intervento con: *Aereobasidium Pullulans* o *Bacillus Amyloliquefaciens* (max 6 trattamenti) o *Bacillus Subtilis* (max 4 trattamenti) o Bicarbonato Di K (attivo anche per OIDIUM).

TIGNOLETTA le infestazioni risultato limitate. Se si supera la soglia del 5% di grappoli infestati da uova o larve, utilizzare larvicidi quali: *Bacillus thuringensis* o *Spinosad* (max 3 trattamenti).

DROSOPHILA SUZUKII: continuano i controlli in campo. Al momento non si segnalano infestazioni significative.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito:

www.tecpuntobio.it

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

Lunedì 08 settembre ore 10.00 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ([mappa](#))

ore 10.00 aggiornamento del Bollettino di produzione integrata e biologica

a seguire discussione proposte di modifica dei Disciplinari di produzione Integrata 2015

Redazione e diffusione a cura di Massimo Fornaciari

C.E.S.A.C. sac

Consorzio economico sociale acquisti collettivi

Via Emilia ovest 101 Modena

in collaborazione con: Agrites-Gruppo Progeo - Consorzio Nazionale Bieticoltori - Associazione Nazionale Bieticoltori - Consorzio della Bonifica Burana - Consorzio Difesa Eurofrutta - Consorzio Agrario dell'Emilia - Co. di. ca. N. - C.E.R. su informazione del S.M.R.

Consorzio fitosanitario di modena

Via Santi 14 – Modena
Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it

PROBER Piazza dei Martiri, 1 - 40121 Bologna Tel. 051/4211342 - Fax 051/4228880
www.tecpuntobio.it – www.prober.it

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di Produzione Integrata e Biologica della provincia di Modena può farne richiesta a massimo.fornaciari@cesac.191.it



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"